



RICONOSCIMENTO CFU PER
NARRAZIONE SITI E BENI FAI APERTI DURANTE GIORNATE FAI
DI PRIMAVERA E AUTUNNO

IL FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano ETS è una fondazione senza scopo di lucro nata nel 1975, sul modello del National Trust inglese, con il fine di tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano.

Per il raggiungimento di tale obiettivo si impegna a contribuire allo sviluppo della conoscenza in applicazione di quanto definito dall'art. 2 del proprio Statuto: Il FAI persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e ha come scopo esclusivo l'educazione e l'istruzione della collettività alla difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico e monumentale italiano.

Oltre alla costante attività svolta nei propri Beni, sono in particolare due gli eventi nazionali in cui il FAI si impegna nella promozione della conoscenza e nella valorizzazione di realtà di rilevanza storica, artistica, paesaggistica o urbanistica: le Giornate FAI di Primavera e le Giornate FAI d'Autunno. In tali occasioni, grazie alla Rete Territoriale dei suoi volontari, il FAI propone al pubblico la scoperta di luoghi di cui è importante sottolineare la rilevanza per garantirne la tutela e conservazione rivolgendosi in particolare anche ai giovani e ai giovanissimi attraverso la scuola.

GLI EVENTI FAI

Le Giornate FAI di Primavera sono il più importante evento di partecipazione attiva e di raccolta pubblica di fondi dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese (dalla prima edizione oltre 15.500 luoghi aperti in tutta Italia, oltre 12,5 milioni di visitatori, 7.500 volontari coinvolti ogni anno nell'organizzazione).

Le Giornate FAI di Autunno sono il secondo grande evento di piazza: dalla prima edizione più di 6.000 luoghi aperti al pubblico, quasi 2.100.000 visitatori e 2.657 località coinvolte

Poiché scopo prioritario di tali iniziative è la formazione di consapevolezza e il coinvolgimento della collettività nella difesa del patrimonio, il racconto della storia dei luoghi occorre sia corretto e documentato, presentato da persone formate per essere in grado di trasmetterne i contenuti coinvolgendo il pubblico.

Si ritiene che tale ruolo possa costituire una rilevante esperienza formativa per gli studenti universitari, sia perché occasione di studio di realtà di interesse, sia per l'opportunità di sviluppare capacità comunicative.

E' inoltre occasione di entrare in contatto attivo con una delle realtà nazionali impegnate nella difesa di ogni aspetto del patrimonio che costituisce la nostra identità.

I BENI FAI IN LIGURIA

Abbazia di San Fruttuoso di Camogli

complesso monastico del X-XI secolo con il chiostro, la sala capitolare, la chiesa; e le tombe dei Doria e il corpo a mare gotico del XIII secolo nel cuore del Parco del Promontorio di Portofino.

Casa Carbone a Lavagna

Fedele testimonianza del gusto dell'abitare di una famiglia piccolo borghese di Otto/Novecento, conserva oggetti d'arte, ceramiche e arredi, oltre ad un nucleo di dipinti di scuola ligure del XVII secolo.

Casa Laura a Ospedaletti

In una ex chiesa anglicana trasformata in villa, si trova la dimora dell'antiquario e collezionista Luigi Anton Laura e di sua moglie Renata Salesi, donata al FAI nel 2001. Trenta stanze ricolme di seimila selezionatissimi pezzi, tra mobili italiani ed europei, porcellane cinesi, antichità orientali, argenti, sculture e dipinti: una collezione preziosa che riflette e racconta l'originale personalità e l'appassionata cultura di un antiquario internazionale attivo a metà Novecento.

Antica Barberia Giacalone

Una piccola barberia, allestita nel 1882 nel centro storico di Genova, è stata rinnovata nell'arredamento dal figlio del fondatore Italo Giacalone, nel 1922, secondo il gusto e le forme dell'Art Deco alla quale si rifanno specchi, vetrate colorate, mattonelle e arredi.

Sono in fase di restauro e messa in sicurezza:

Podere Case Lovara a Punta Mesco

Un podere agricolo immerso nel Parco delle Cinque Terre, raggiungibile solo a piedi sul sentiero tra Levanto e Monterosso, è oggetto di un progetto di recupero del paesaggio agricolo tradizionale, con i tipici terrazzamenti, ora restaurati, su cui cresceranno vigne, ulivi e alberi da frutto. Un esempio di

agricoltura sostenibile, per promuovere cura del territorio, rispetto dell'ambiente e sviluppo di risorse locali.

Villa Rezzola

Esempio di antica dimora signorile circondata da un ampio giardino terrazzato che digrada verso il mare, Villa Rezzola documenta, attraverso la storia dei suoi proprietari, il gusto e la passione degli inglesi per la natura e il paesaggio del "golfo dei poeti".

Nel mese di luglio le Delegazioni territoriali del FAI definiranno i luoghi prescelti come protagonisti delle Giornate FAI d'Autunno 2024, ma per esemplificare le tipologie di realtà coinvolte si elencano i luoghi individuati per l'edizione della primavera 2024:

LE GIORNATE FAI DI PRIMAVERA 2024 IN LIGURIA

Delegazione della Spezia: Campus universitario della nautica con corsi di ingegneria navale e yacht design di alto livello e specialistico strettamente connesso alle realtà produttive del territorio

Delegazione di Portofino-Tigullio: Abbazia della Cervara chiesa, giardino, convento

Delegazione di Genova: Chiesa del Carmine, ex Abbazia di San Bernardino e Chiesa di San Bartolomeo dell'Olivella percorso di visita circolare

Delegazione di Savona: Villa Cambiaso e Cappella Balbi

Delegazione di Albenga-Alassio: Laigueglia Partendo dalla chiesa di San Matteo fino al mare

Delegazione di Imperia: Vallebona, la meravigliosa porta degli Otto luoghi il centro storico e i cambiamenti occorsi negli ultimi sessant'anni (dai muli alle Api Piaggio) e una passeggiata naturalistica verso tre chiese campestri.

PROGETTO

La partecipazione degli studenti incaricati dell'illustrazione dei luoghi prescelti per l'evento può prevedere: 1 cfu per gli studenti di triennale (Conservazione Beni Culturali) e di magistrale (Storia dell'arte).

Gli studenti saranno complessivamente impegnati per un totale di circa 25 ore, di cui 9 per la formazione e 16 per l'accoglienza e l'interazione con il pubblico durante l'evento nazionale.

Nel corso dell'esperienza formativa potranno sviluppare competenze comunicative e relazionali, sia attraverso l'interazione con il pubblico che con gli altri volontari; competenze legate al problem solving e capacità di mediazione e adattamento alle varie situazioni.

Al termine dell'evento sarà rilasciato un attestato di partecipazione dalla Segreteria Regionale FAI Liguria.

Formazione (a cura delle Delegazioni FAI): circa 9 ore, tra formazione, sopralluoghi, studio individuale e incontro di analisi post evento con il Gruppo FAI Giovani locale.

La formazione verterà su:

- realtà del FAI, missione e organizzazione
- Elementi per la sicurezza
- Notizie storiche relative al Bene aperto in Giornate FAI
- Elementi circa le modalità di racconto e comunicazione

Attività durante l'evento nazionale:

illustrazione scientifica del Bene ai visitatori durante le Giornate FAI: 16 ore (ossia due giorni).

ASSICURAZIONE STUDENTI

E' richiesto che tutti gli studenti coinvolti si registrino su SIVOL - Sistema Informativo Volontari FAI, database dei volontari FAI. La registrazione avviene tramite la compilazione di un questionario che è presente sul sito FAI e rappresenta una condizione necessaria per partecipare al progetto. Il FAI non assume responsabilità assicurative per gli studenti che non risulteranno iscritti a SIVOL.

FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS

Presidente Regionale Liguria: Palazzo Lomellino Via Garibaldi, 7 16124 Genova (GE) – liguria@presidenzafai.fondoambiente.it

Direzione e Uffici: La Cavallerizza - Via Carlo Foldi, 2 - 20135 Milano - t. 02 4676 151 - f. 02 4819 3631 - info@fondoambiente.it

PEC (posta elettronica certificata) 80102030154ri@legalmail.it - www.fondoambiente.it

Fondazione nazionale senza scopo di lucro per la tutela e la valorizzazione dell'arte, della natura e del paesaggio italiani.

Riconosciuta con DPR n. 941 del 3.12.1975 – Iscritta al RUNTS rep. n. 2092 - C.F. 80102030154 - P.IVA 04358650150